

Masterclass on line - un progetto di

ALILÒ
FUTURO ANTERIORE

LE RADICI CULTURALI DELLA VIOLENZA

in profondità su parole, temi e questioni complesse



Vi auguro di poter avere il coraggio di essere soli [sole] e l'ardimento di stare insieme, perché non serve a niente un dente senza bocca, o un dito senza mano.

Vi auguro di poter meritare che vi chiamino pazzi [pazze], come sono chiamati coloro che si rifiutano di dimenticare ai tempi dell'amnesia obbligatoria.

Vi auguro di poter essere così cocciuti [cocciute] da continuare a credere, contro ogni evidenza, che vale la pena di essere uomini e donne.

Vi auguro di poter mantenere viva la certezza che è possibile essere nello stesso tempo compatrioti [compatriote]

di tutti coloro che vivono animati dalla volontà di giustizia e dalla volontà di bellezza, ovunque nascano e ovunque vivano, perché le cartine dell'anima e del tempo non hanno frontiere.

Eduardo Galeano

Percorso formativo di 4 incontri, introdotto da un evento a sorpresa e dalla presentazione del libro *Maschilità e cura educativa*

Coordinamento scientifico: Cristiana Ottaviano (Università di Bergamo), Stefania Girelli (L'Ombelico onlus), Martina Rosola (Alilò futuro anteriore)

INFORMAZIONI PRATICHE

Iscrizioni al corso di formazione di 16 ore, **entro il 31 dicembre 2020** (massimo 25 persone)
costo: 55 euro + 10 per spese di segreteria

Può essere utilizzata la Carta del Docente

Per iscriversi occorre inviare una mail a alilofuturoanteriore@gmail.com specificando nome, cognome, età, titolo di studio, eventuale professione esercitata

Le modalità di pagamento e di collegamento verranno comunicate via email

PROTEO FARE E SAPERE È ENTE ACCREDITATO/QUALIFICATO PER LA FORMAZIONE DM. 170/2016 DEL MIUR

SARÀ RILASCIATO ATTESTATO DI FREQUENZA (IN BASE ALLE ORE EFFETTIVE DI PRESENZA)





PROGRAMMA



mercoledì 20 gennaio, ore 18-20

A partire dai generi...

Presentazione del corso e del gruppo in formazione con **Cristiana Ottaviano**, **Stefania Girelli** e **Martina Rosola** coordinatrici scientifiche del corso

venerdì 22 gennaio, ore 18-20

Maschilità e cura educativa. Contro-narrazioni per un (altro) mondo possibile

Presentazione del libro di **Cristiana Ottaviano** e **Greta Persico** (edizioni GUP, 2020) **Giuseppe Burgio** e **Marco Maffi** discutono con le autrici e con **Sophie Hames**, illustratrice del volume Introduce e coordina **Stefania Girelli**

giovedì 28 gennaio, ore 17,15-20,15

Aborto: una questione antica

Incontro con **Stefania Girelli** Introduce e coordina **Cristiana Ottaviano** Ancora oggi l'applicazione della legge 194 del maggio 1978 che norma nel nostro paese l'accesso alle procedure di interruzione volontaria o terapeutica di gravidanza, è materia di conflitti e prese di posizioni operative che di fatto indeboliscono il portato della stessa legge. Attraverso le parole, gli articoli e inchieste giornalistiche e alcune narrazioni delle fiction televisive, l'incontro mira a riflettere e approfondire una questione la cui complessità risulta irriducibile a una semplice contrapposizione di posizioni a favore o meno dell'aborto.

mercoledì 3 febbraio, ore 17,15-20,15

Pensare/classificare: il caso di studio dell'acronimo LGBTQIA+

Incontro con **Massimo Prearo** Introduce e coordina **Alessia Santambrogio**

L'incontro propone di esplorare lo studio di caso dell'acronimo LGBTQIA+. Questo contributo invita a una riflessione sulle logiche di classificazione degli universi sociale e politico che, al contempo e paradossalmente, permettono di pensare la realtà e le esperienze soggettive, ma anche di porre dei confini e delle frontiere simboliche, talvolta difficilmente attraversabili. Che fare di e con questi confini?

mercoledì 10 febbraio, ore 17,15-20,15

Ripensare la pornografia: da dispositivo autoritario a spazio creativo radicale

Incontro con **Slavina** Introduce e coordina **Martina Rosola**

La postpornografia si propone di rompere gli schemi della semantica sessuale patriarcale, ma è solo attraversando consapevolmente idee e convinzioni su corpo e piacere che hanno nutrito il nostro immaginario che possiamo tracciare traiettorie divergenti, che offrano un'alternativa di libertà per i nostri corpi sessuati e il nostro bisogno di amore e di vincoli relazionali. Scopriamo la potenza dell'erotico e la sua qualità politica.

mercoledì 17 febbraio, ore 17,15-20,15

Queer pedagogy: non chiamatela disciplina

Incontro con **Alessia Santambrogio** Introduce e coordina **Cristiana Ottaviano**

Al di là delle interpretazioni che la catalogano come insegnamento di tematiche LGBTQI+, la pedagogia queer può essere interpretata come un posizionamento radicale che questiona l'assunto normativo e gerarchico regolante il sistema-mondo. A partire dalle relazioni, dentro e fuori l'aula scolastica, che intessiamo, la pedagogia queer può insegnare la trasgressione (hooks, 1994) come irrinunciabile pratica di libertà.

Realizzato grazie al contributo di



Con il patrocinio di



In collaborazione con

